



# Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

[www.caiseregno.it](http://www.caiseregno.it)

## Antimedale - Sentieri Selvaggi

**Difficoltà:**

VI

**Sviluppo:**

280m

**Gruppo Montuoso:**

Grigne

**Località di Partenza:**

Rancio (Lecco)

**Quota di Partenza:**

410m

**Quota di attacco:**

635m

**Quota di vetta:**

840m

**Avvicinamento:**

25'

**Tempo di salita:**

3h 30'

**Tempo di discesa:**

40'

**Esposizione:**

Sud-Est

**Tipo di roccia:**

Calcare

**Periodo:**

Autunno, inverno, primavera (sconsiglio l'estate per il caldo)

**Data ripetizione:**

24/12/2018

**Attrezzatura e materiale:**

Via attrezzata con fix alle soste (risistemate nel 2017) sui tiri chiodatura allegra. Portare 2 mezze corde da 60m., NDA, eventualmente qualche friend medio e cordini per integrare

**DISCLAIMER**

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



# Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

## Descrizione avvicinamento:

Da Lecco seguire per la Valsassina, oltrepassato il quartiere Malavedo ad uno stretto tornante svoltare a sinistra in via Quarto, alla piazzetta si prende sulla destra una ripida strada, a un bivio prendere a sinistra e parcheggiare prima che la strada ricominci a salire.

Proseguire a piedi, prendere una scaletta sulla sinistra e proseguire per sentiero fino a intercettare la mulattiera che costeggia la paramassi, sino ad incontrare le indicazioni per l'Antimedale e la ferrata del Medale.

Seguire il sentiero che sale nel bosco e aggira delle altre reti metalliche. Raggiunto un canale ghiaioso salirlo sino alla parete, alla base i nomi delle vie sono scritti con la vernice.

## Descrizione itinerario:

Iniziare attaccando la via degli "Istruttori" che si sale per due lunghezze.

- **1° tiro:** Facili placche sino alla sosta. **III+, 50m.**
- **2° tiro:** Placca, quindi verso destra; poi dritti in sosta. **IV+, 30m.**

Da qui in avanti "Sentieri Selvaggi"

- **3° tiro:** Traversare a destra per tracce sino ad una catena, risalirla fino ad uno spit, abbandonare la traccia, salire verticalmente per una decina di metri; traversare verso destra per qualche metro fino ad individuare una vecchia sosta. **III, 50m**
- **4° tiro:** Placca fessurata da proteggere sino in sosta su un comodo ballatoio. **IV+, 25m.**
- **5° tiro:** Leggermente a sinistra, quindi placca a gocce, continuare per un bel diedro fessurato uscendo a sinistra, traversare a destra verso la sosta. **VI, 40m.**
- **6° tiro:** Salire la fessura, affrontare il diedro e superare lo strapiombino. Spostarsi a destra, poi lungo la grande fessura, traversare a destra per placca fino alla sosta. **VI-, 40m.**
- **7° tiro :** Dritti sulla placca, quindi per gradoni verso sinistra sino in sosta. **IV+, 40m.**

Qui termina la salita, è possibile raggiungere il terrazzo detritico superiore facendo sosta su piante.

## Discesa:

A fine via si tiene la sinistra, effettuando un lungo traverso orizzontale (ometto segnavia) fino a raggiungere un cavo metallico. Scendere una ripida traccia erbosa, proseguire e ricongiungersi con l'itinerario attrezzato con cavi metallici e catene che riconducono al canale dell'Antimedale. Scendere il canale e poi, per sentiero, alla base, quindi rientrare alle auto. Attenzione ai sassi!

## Primi salitori:

Dario Valsecchi, Delfino Formenti, autunno 1981

### DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



# Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

[www.caiseregno.it](http://www.caiseregno.it)

---

## **Ripetizione di:**

Giuseppe Milesi e Stefano Riva

---

### **DISCLAIMER**

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.